



Azienda Servizi alla Persona del Forlivese

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024 - 2026

- art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni e integrazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- decreto presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81;
- decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2022/2024.

1. Premessa

Col Decreto legge n° 80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge n° 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) allo scopo di integrare i diversi strumenti di programmazione utilizzati sino ad oggi in un piano unico.

Si tratta, pertanto, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Le finalità del PIAO (articolo 6, comma 1, decreto-legge 80/2021) sono:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.

Il PIAO sostituisce ed accoglie importanti forme di pianificazione tra cui spiccano:

- il Piano della Performance (PP), in quanto definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;
- il Piano Operativo per il Lavoro Agile (POLA) ed il Piano della Formazione in quanto definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (PTFP), in quanto definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano per l'Anticorruzione e la Trasparenza (PAT), in quanto definisce le modalità per raggiungere la piena correttezza amministrativa e trasparenza nello svolgimento delle attività di organizzazione.

Il PIAO, dunque, persegue l'incremento del valore pubblico delle organizzazioni laddove, per valore pubblico si intende non solo il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da una Pubblica Amministrazione, ma anche il coinvolgimento e la motivazione di dirigenti e dipendenti che conducono alla cura della salute delle risorse e al miglioramento delle performance di efficienza e di efficacia in termini di impatti misurabili.

Il valore pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici legati ai relativi indicatori performance di efficacia quanti-qualitativa e di efficienza economico-finanziaria, gestionale, produttiva; e si attua concretamente anche attraverso obiettivi operativi trasversali come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità, le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

L'Ente, inoltre, ha il compito di proteggere il valore pubblico tramite la programmazione di misure specifiche e generali di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza.

Con il PIAO 2024/2026 si enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, quindi, è un documento di *programmazione attuativa* pienamente orientato dalle disposizioni contenute nelle disposizioni richiamate nel paragrafo successivo.

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile, il Piano delle Azioni Positive e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica); ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (da ultimo: PNA 2022/2024) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, n. 132, recante **Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.**

Ai sensi degli articoli 7, comma 1, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO è stabilito nel 31 gennaio di ogni anno. Esso ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.

Il successivo articolo 8, del d.m. 132/2022 prevede che il PIAO debba assicurare la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziari che ne costituiscono il necessario presupposto. Per quanto sopra, il comma 2 del citato art. 8 del d.m. 132/2022, prevede che in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio venga differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Il PIAO, come previsto dal decreto ministeriale n. 132/2022 e dall'allegato (Piano-tipo), per gli enti con cinquanta o più dipendenti, **a regime**, si compone di **quattro sezioni**, di cui due sono, a loro volta suddivise in **tre sottosezioni** ciascuna.

Lo schema riassuntivo è, pertanto, il seguente:

Sezione 1 = Scheda anagrafica dell'amministrazione;

Sezione 2 = Valore pubblico, Performance e Anticorruzione;

- Sottosezione 2.1 – Valore pubblico;
- Sottosezione 2.2 – Performance;
- Sottosezione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Sezione 3 = Organizzazione e capitale umano;

- Sottosezione 3.1 – Struttura organizzativa;
- Sottosezione 3.2 – Organizzazione lavoro agile;
- Sottosezione 3.3 – Piano triennale fabbisogni di personale;

Sezione 4 = Monitoraggio.

La sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" è stata predisposta dal Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT), come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c), del d.m. 132/2022, secondo le indicazioni delle norme vigenti e del Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2022/2024, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

SEZIONE 1 - SCHEDE ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DEL FORLIVESE

Indirizzo: VIA PICCININI n. 66 ; 47016 PREDAPPIO (FC) - Telefono: 0543.1900837

Sito internet: www.aspforlivese.it; E-mail: info@aspforlivese.it; PEC: aspforlivese@pec.aspforlivese.it

Codice fiscale/Partita IVA: 03882990405

Presidente/Legale Rappresentante: ING. STEFANO BONDI

Numero dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023: **106**

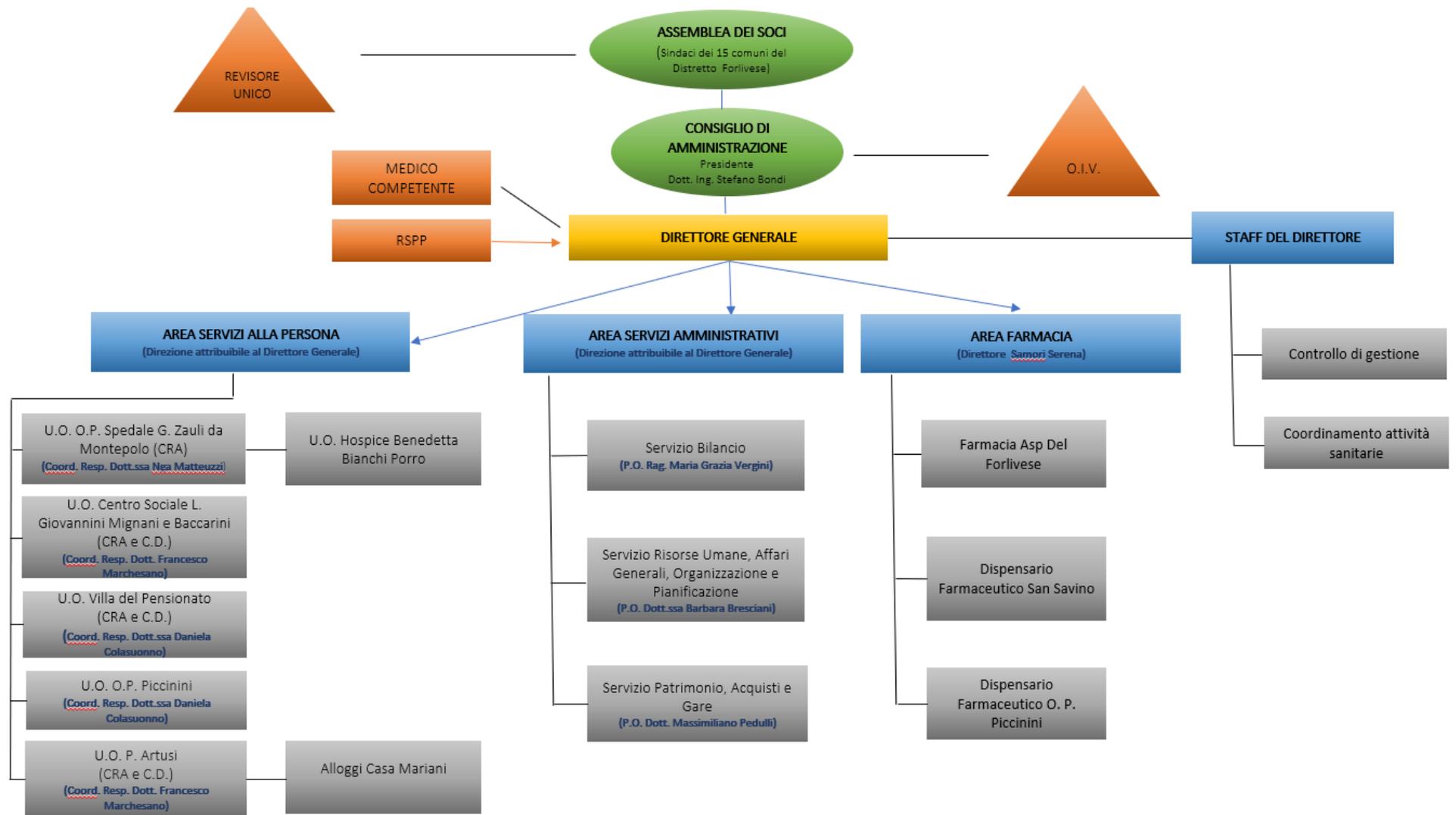
IDENTITA' AZIENDALE

L'Azienda Servizi alla Persona del Forlivese nasce dalla fusione delle ex Ipab Centro Sociale L. Giovannini-Mignani e G. Baccarini – Castrocaro Terme e Terra del Sole, ex Ipab Opera Pia Piccinini – Predappio, ex Ipab P. Artusi – Forlimpopoli, ex Ipab Villa del Pensionato – Rocca San Casciano e ex Ipab O.P. Spedale G. Zauli - Dovadola, in applicazione della Legge Regionale 2/2003.

E' una Azienda Pubblica, costituita sulla base della normativa regionale, a cui gli Enti Pubblici Territoriali Soci hanno conferito compiti per l'erogazione ed il funzionamento di servizi socio assistenziali in favore di anziani non autosufficienti, che ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella Legge Regionale.

L'assetto istituzionale dell'ASP prevede, come da prescrizione della normativa regionale, la netta distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo in capo all'Assemblea dei Soci, la responsabilità della traduzione degli indirizzi in piani, programmi attribuita e strategie gestionali al Consiglio di Amministrazione, e le funzioni gestionali riservate alla struttura organizzativa con a capo il Direttore.

Nella pagina successiva si illustra l'organigramma di Asp del Forlivese.



LA NOSTRA MISSION

La mission di ASP è definita all'articolo 4 del suo Statuto:

1. L'ASP ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani, adulti e disabili, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci di cui all'articolo 10.

2. L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 2 del 2003 ed in particolare: a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza; b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

3. L'ASP riconosce nell'apporto professionale degli operatori un fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona, a tal fine: a) promuove la formazione degli operatori come strumento della qualità ed efficacia degli interventi e dei servizi, per favorire l'integrazione professionale e lo sviluppo dell'innovazione organizzativa e gestionale; b) favorisce l'apporto ed il coinvolgimento dei lavoratori anche nelle rappresentanze collettive."

La missione attuale dell'Azienda è di creare servizi aperti alla comunità, a tutela degli utilizzatori degli stessi e dei loro famigliari. Asp persegue questa finalità impegnandosi a garantire a tutti i cittadini del Distretto Forlivese omogenei servizi di qualità, allargando costantemente l'offerta degli stessi.

La finalità dell'Asp è quella di riuscire ad offrire servizi di qualità, secondo criteri di equità su tutto il territorio.

L'ASP ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci.

L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 2 del 2003 ed in particolare:

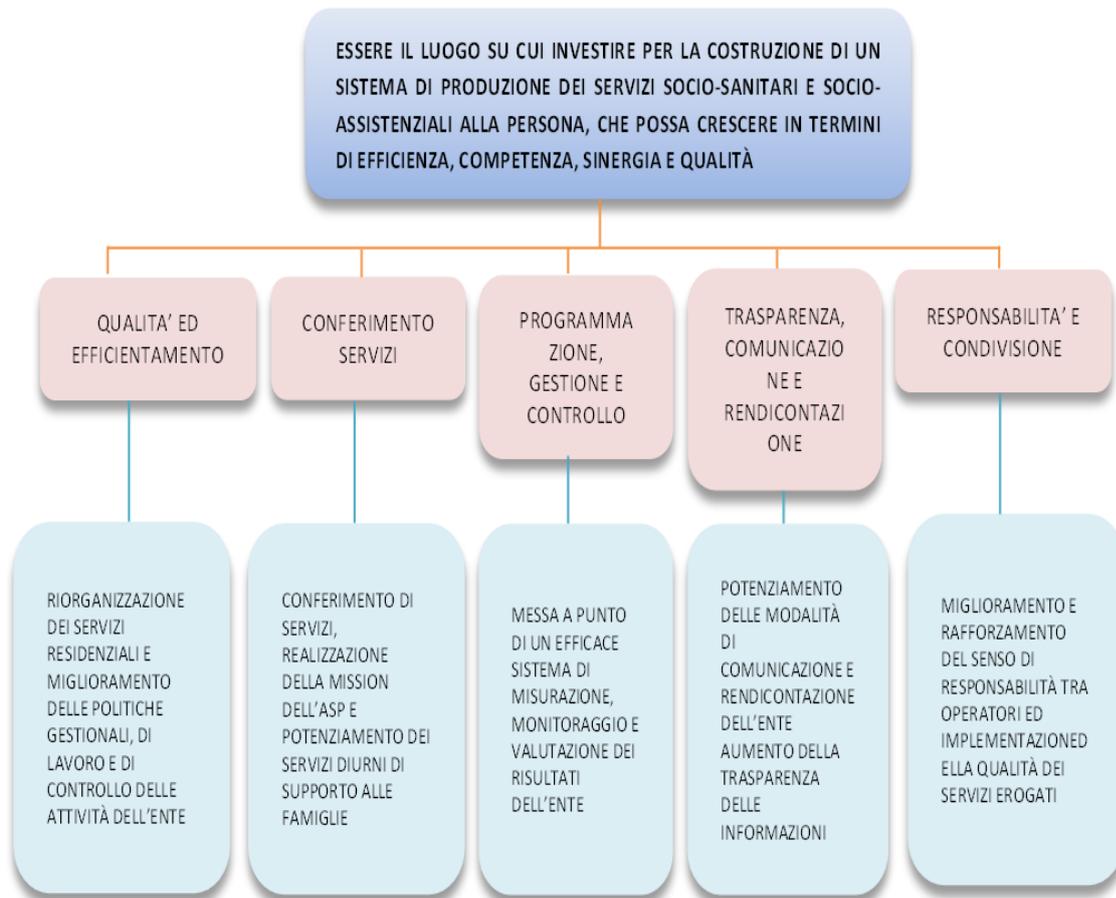
- a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opinioni dei destinatari e delle loro famiglie.

Ne consegue che grazie alla valorizzazione delle proprie risorse, al coinvolgimento e confronto con le istituzioni, ASP del Forlivese interpreta i bisogni del territorio, per fornire ai cittadini servizi differenziati e risposte adeguate alle proprie esigenze, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato e le realtà imprenditoriali del territorio.

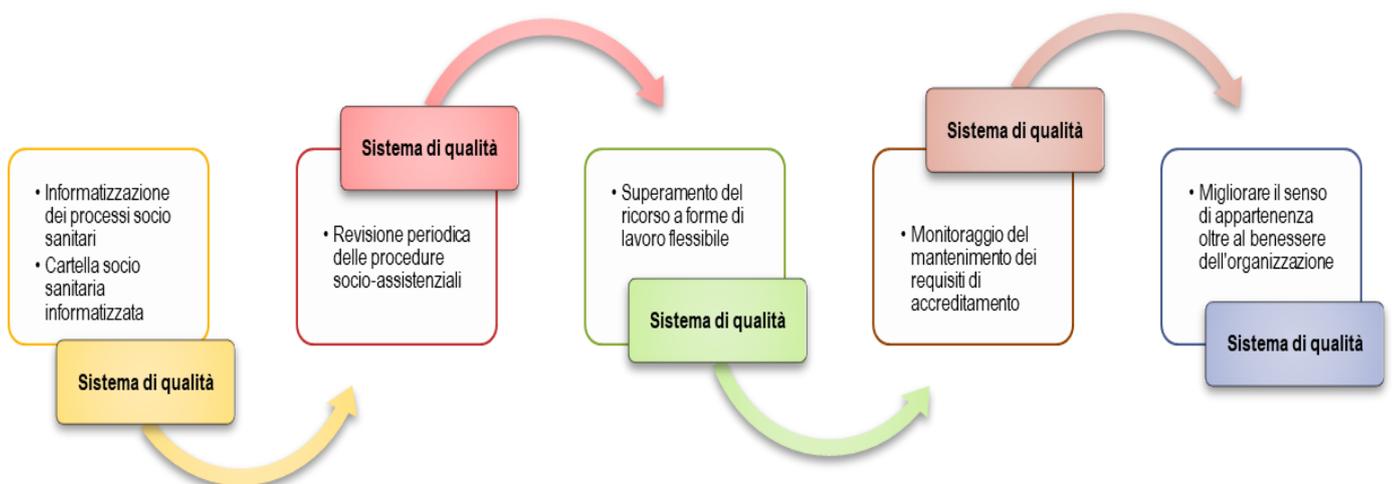
I NOSTRI VALORI



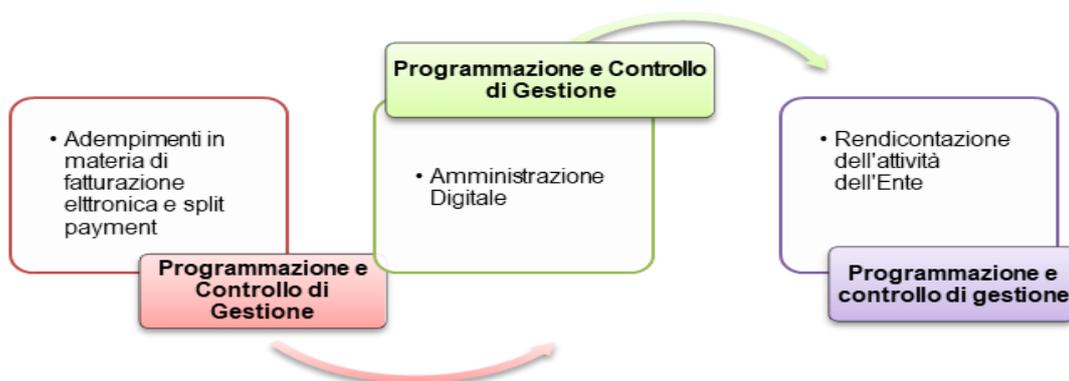
I NOSTRI OBIETTIVI



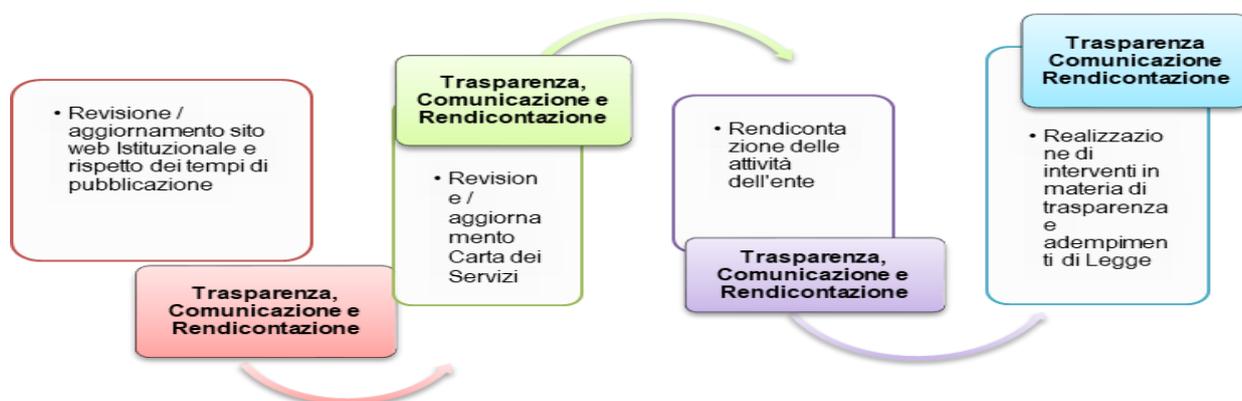
IL SISTEMA DI QUALITÀ



LA PROGRAMMAZIONE DI CONTROLLO E GESTIONE



LA TRASPARENZA E LA RENDICONTAZIONE



I SERVIZI OFFERTI

Servizi di Casa Residenza per Anziani (C.R.A.)

- Casa Residenza per Anziani Opera Pia Piccinini – Predappio: 32 posti protetti convenzionati.
- Casa Residenza per Anziani Villa del Pensionato – Rocca San Casciano: 27 posti protetti convenzionati, 1 posto a sollievo convenzionato, 3 posti a libero mercato.
- Casa Residenza per Anziani Centro Sociale L. Giovannini-Mignani e G. Baccarini – Castrocaro Terme e Terra del Sole: 36 posti protetti convenzionati.
- Casa Residenza per Anziani P. Artusi – Forlimpopoli: 40 posti protetti convenzionati.
- Casa Residenza per Anziani O.P. Spedale G. Zauli da Montepolo - Dovadola: 45 posti protetti convenzionati 5 progetti/piani individualizzati convenzionati, e 7 posti a libero mercato.

Servizi di Centro Diurno

- Centro Diurno presso Casa Residenza per Anziani Villa del Pensionato – Rocca San Casciano: 8 posti a libero mercato.
- Centro Diurno presso Casa Residenza per Anziani Centro Sociale L. Giovannini-Mignani e G. Baccarini – Castrocaro Terme e Terra del Sole: 8 posti a libero mercato.
- Centro Diurno presso Casa Residenza per Anziani P. Artusi – Forlimpopoli: 4 posti convenzionati + 1 posto a libero mercato.

Servizio di Hospice

- Hospice “Benedetta Bianchi Porro” presso Casa Residenza per Anziani O.P. Spedale G. Zauli da Montepolo - Dovadola: 8 posti convenzionati;

Servizio di Farmacia

- La Farmacia Opera Pia Piccinini, sita in Predappio, offre servizio farmaceutico ai cittadini del territorio comunale ed extra-comunale, offre inoltre due servizi di dispensario farmaceutico nelle frazioni di Predappio Alta e a San Savino

Alloggi con servizi

- Complesso “CASA LIVIA MARIANI” - 15 alloggi con servizi in edilizia agevolata siti nel Comune di Forlimpopoli

IL TERRITORIO IN CUI OPERIAMO



ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La popolazione del distretto sanitario forlivese

Al 01.01.2023, la popolazione del Distretto Sanitario Forlivese, costituito dai Comuni di Forlì, Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Tredozio e Dovadola è pari a **183.720** residenti di cui **47.444** over 65 anni di età, con una % di popolazione over 65 sul totale pari al **25,82%**.

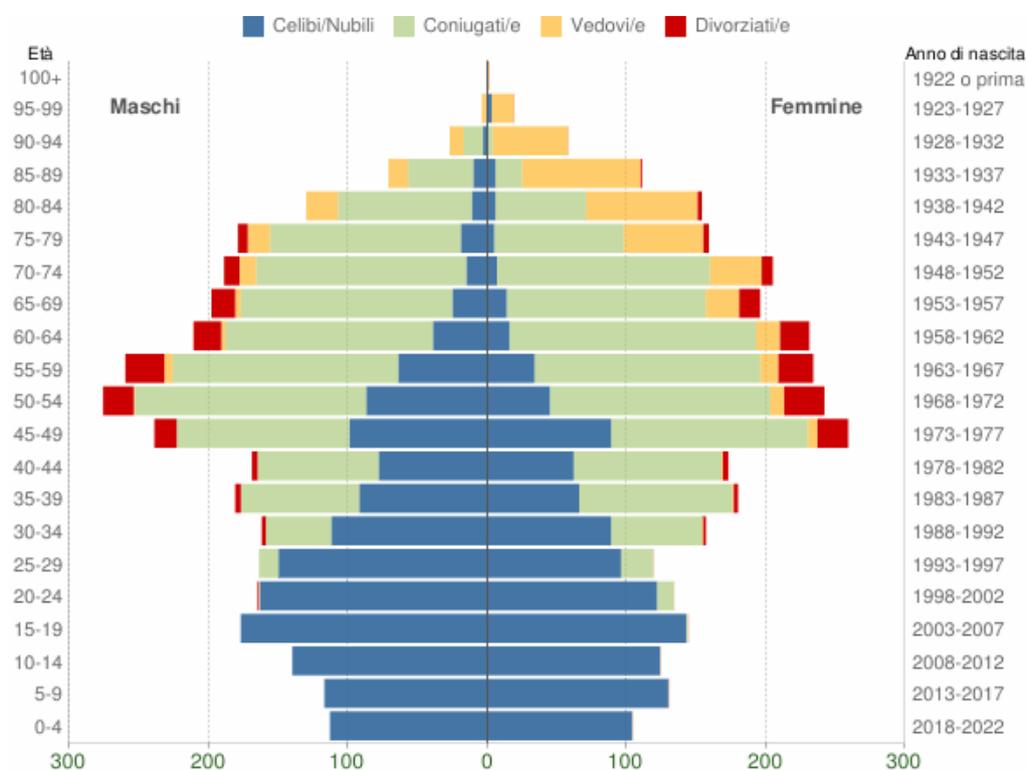
(Informazioni sulla distribuzione popolazione per età nei Comuni Soci Asp del Forlivese. Fonte <https://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/provincia-di-forli-cesena/statistiche/popolazione-eta-sesso-stato-civile-2023>)

Distribuzione della popolazione 2023 – Distretto Sanitario Forlivese

Comune	Popolazione totale	Popolazione over 65	%
<i>Bertinoro</i>	11.046	2.527	22,82
<i>Castrocaro T. e TdS</i>	6.335	1.737	27,38
<i>Forlì</i>	116.726	29.904	25,62
<i>Forlimpopoli</i>	13.065	3.260	24,95
<i>Dovadola</i>	1.577	449	28,42
<i>Meldola</i>	9.912	2.535	25,57
<i>Modigliana</i>	4.304	1.278	29,70
<i>Portico S. Benedetto</i>	722	236	32,68
<i>Predappio</i>	6.306	1.701	26,98
<i>Rocca San Casciano</i>	1.801	582	32,31
<i>Tredozio</i>	1.115	373	33,45
<i>Civitella di Romagna</i>	3.647	947	25,97
<i>Galeata</i>	2.440	559	22,90
<i>Santa Sofia</i>	4.032	1.105	27,40
<i>Premilcuore</i>	692	251	36,27
Totale	183.720	47.444	25,81

Le piramidi dell'età e la distribuzione della popolazione per l'anno 2023 nei 5 comuni ove sono situate le CRA di Asp del forlivese

Comune di Predappio – Piramide delle età



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI PREDAPPIO (FC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

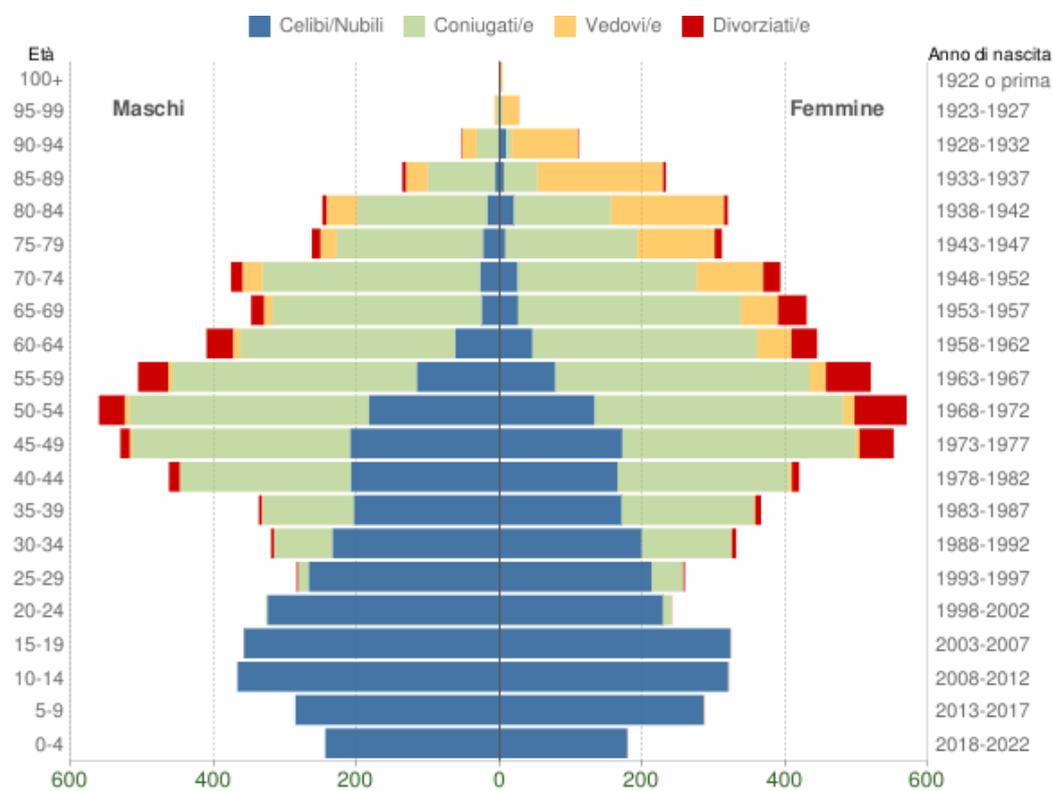
Comune di Predappio - Distribuzione della popolazione 2023

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	217	0	0	0	113 52,1%	104 47,9%	217	3,4%
5-9	247	0	0	0	117 47,4%	130 52,6%	247	3,9%
10-14	264	0	0	0	140 53,0%	124 47,0%	264	4,2%
15-19	320	1	0	0	177 55,1%	144 44,9%	321	5,1%
20-24	285	13	0	1	165 55,2%	134 44,8%	299	4,7%
25-29	246	37	0	0	164 58,0%	119 42,0%	283	4,5%
30-34	201	112	1	5	162 50,8%	157 49,2%	319	5,1%
35-39	158	195	1	7	181 50,1%	180 49,9%	361	5,7%
40-44	140	193	1	8	169 49,4%	173 50,6%	342	5,4%
45-49	188	265	7	38	239	259	498	7,9%

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA DEL FORLIVESE – PIAO 2024/2026

					48,0%	52,0%		
50-54	132	324	11	51	276 53,3%	242 46,7%	518	8,2%
55-59	98	324	19	53	260 52,6%	234 47,4%	494	7,8%
60-64	55	326	20	41	211 47,7%	231 52,3%	442	7,0%
65-69	39	295	28	32	198 50,3%	196 49,7%	394	6,2%
70-74	22	304	49	19	189 48,0%	205 52,0%	394	6,2%
75-79	24	230	73	11	179 53,0%	159 47,0%	338	5,4%
80-84	17	161	103	3	130 45,8%	154 54,2%	284	4,5%
85-89	16	66	99	1	71 39,0%	111 61,0%	182	2,9%
90-94	4	17	64	0	27 31,8%	58 68,2%	85	1,3%
95-99	3	1	19	0	4 17,4%	19 82,6%	23	0,4%
100+	0	0	1	0	0 0,0%	1 100,0%	1	0,0%
Totale	2.676	2.864	496	270	3.172 50,3%	3.134 49,7%	6.306	100,0%

Comune di Forlimpopoli – Piramide delle età



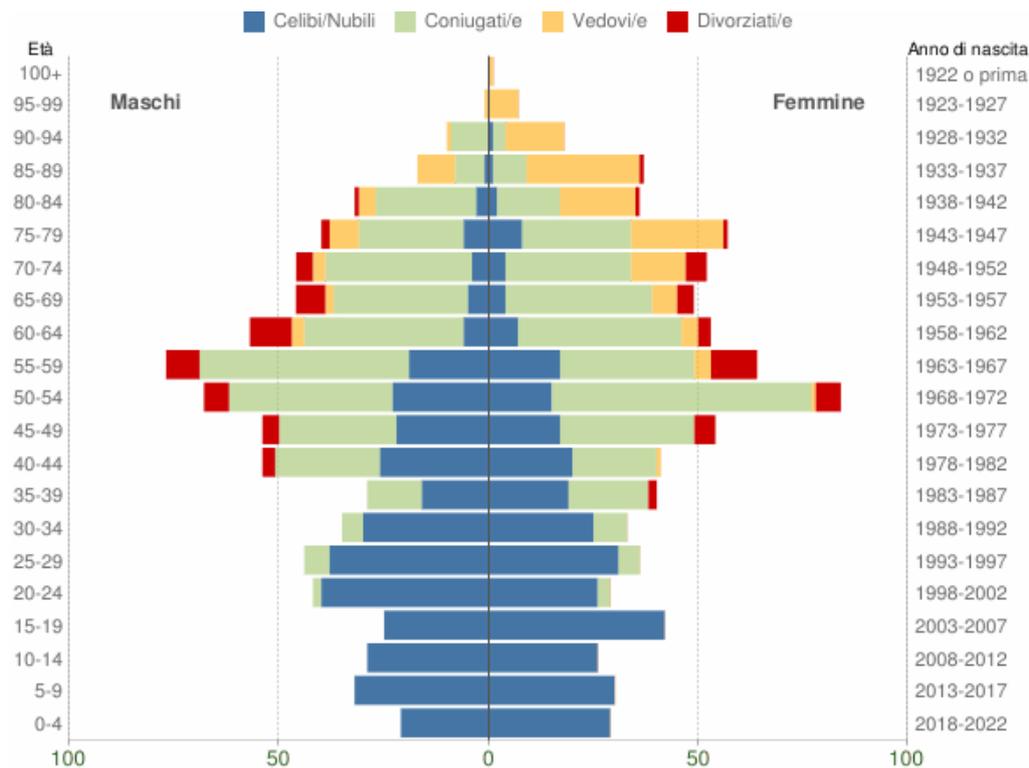
Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Comune di Forlimpopoli – Distribuzione della popolazione 2023

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	423	0	0	0	244 57,7%	179 42,3%	423	3,2%
5-9	572	0	0	0	286 50,0%	286 50,0%	572	4,4%
10-14	687	0	0	0	367 53,4%	320 46,6%	687	5,3%
15-19	681	0	0	0	358 52,6%	323 47,4%	681	5,2%
20-24	554	14	0	0	327 57,6%	241 42,4%	568	4,3%
25-29	480	59	0	4	284 52,3%	259 47,7%	543	4,2%
30-34	433	208	0	10	320 49,2%	331 50,8%	651	5,0%
35-39	375	313	3	12	337 47,9%	366 52,1%	703	5,4%
40-44	373	479	5	25	463 52,5%	419 47,5%	882	6,8%
45-49	381	632	9	61	531 49,0%	552 51,0%	1.083	8,3%
50-54	316	683	23	109	561 49,6%	570 50,4%	1.131	8,7%
55-59	194	699	28	105	506 49,3%	520 50,7%	1.026	7,9%
60-64	108	616	58	73	410 48,0%	445 52,0%	855	6,5%
65-69	51	605	64	58	348 44,7%	430 55,3%	778	6,0%
70-74	52	556	121	40	376 48,9%	393 51,1%	769	5,9%
75-79	31	390	131	22	263 45,8%	311 54,2%	574	4,4%
80-84	37	319	200	11	248 43,7%	319 56,3%	567	4,3%
85-89	12	142	206	9	136 36,9%	233 63,1%	369	2,8%
90-94	11	38	114	2	54 32,7%	111 67,3%	165	1,3%
95-99	2	6	26	0	7 20,6%	27 79,4%	34	0,3%
100+	0	1	3	0	1 25,0%	3 75,0%	4	0,0%
Totale	5.773	5.760	991	541	6.427 49,2%	6.638 50,8%	13.065	100,0%

Comune di Dovadola – Piramide delle età



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

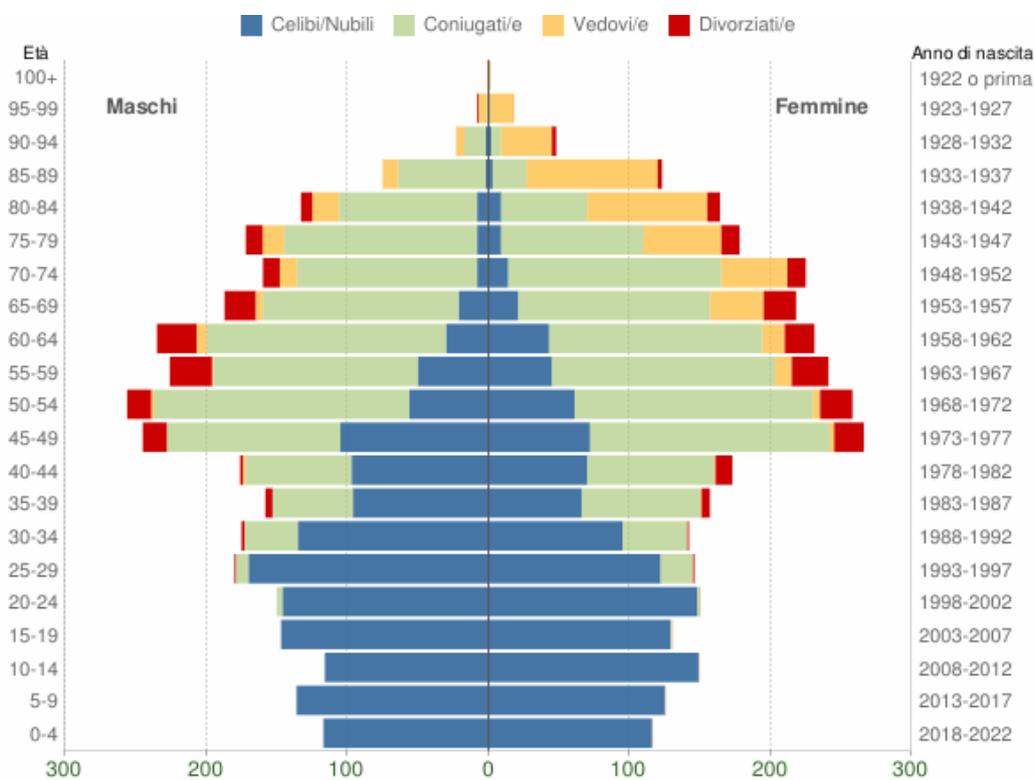
COMUNE DI DOVADOLA (FC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Comune di Dovadola - Distribuzione della popolazione 2023

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	50	0	0	0	21 42,0%	29 58,0%	50	3,2%
5-9	62	0	0	0	32 51,6%	30 48,4%	62	3,9%
10-14	55	0	0	0	29 52,7%	26 47,3%	55	3,5%
15-19	67	0	0	0	25 37,3%	42 62,7%	67	4,2%
20-24	66	5	0	0	42 59,2%	29 40,8%	71	4,5%
25-29	69	11	0	0	44 55,0%	36 45,0%	80	5,1%
30-34	55	13	0	0	35 51,5%	33 48,5%	68	4,3%
35-39	35	32	0	2	29 42,0%	40 58,0%	69	4,4%
40-44	46	45	1	3	54 56,8%	41 43,2%	95	6,0%
45-49	39	60	0	9	54 50,0%	54 50,0%	108	6,8%
50-54	38	101	1	12	68 44,7%	84 55,3%	152	9,6%

55-59	36	82	4	19	77 54,6%	64 45,4%	141	8,9%
60-64	13	77	7	13	57 51,8%	53 48,2%	110	7,0%
65-69	9	67	8	11	46 48,4%	49 51,6%	95	6,0%
70-74	8	65	16	9	46 46,9%	52 53,1%	98	6,2%
75-79	14	51	29	3	40 41,2%	57 58,8%	97	6,2%
80-84	5	39	22	2	32 47,1%	36 52,9%	68	4,3%
85-89	2	15	36	1	17 31,5%	37 68,5%	54	3,4%
90-94	1	12	15	0	10 35,7%	18 64,3%	28	1,8%
95-99	0	0	8	0	1 12,5%	7 87,5%	8	0,5%
100+	0	0	1	0	0 0,0%	1 100,0%	1	0,1%
Totale	670	675	148	84	759 48,1%	818 51,9%	1.577	100,0%

Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole – Piramide delle età



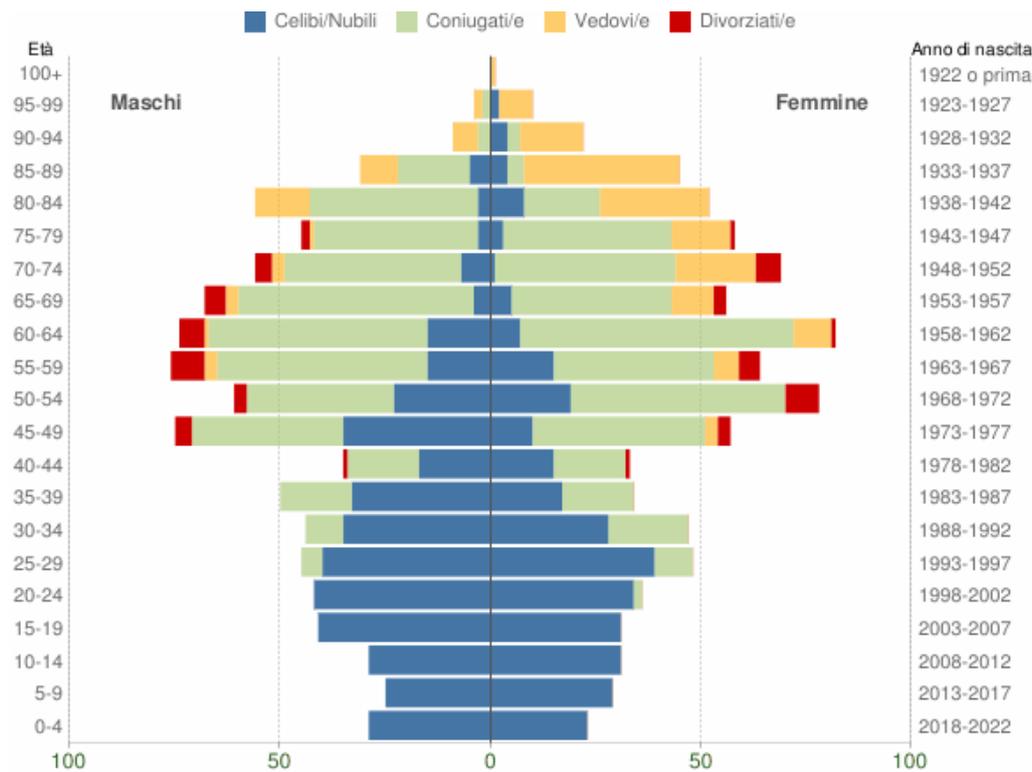
Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - TUTTITALIA.IT

Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole - Distribuzione della popolazione 2023

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	233	0	0	0	117 50,2%	116 49,8%	233	3,7%
5-9	261	0	0	0	136 52,1%	125 47,9%	261	4,1%
10-14	265	0	0	0	116 43,8%	149 56,2%	265	4,2%
15-19	276	1	0	0	147 53,1%	130 46,9%	277	4,4%
20-24	294	6	0	0	150 50,0%	150 50,0%	300	4,7%
25-29	292	32	0	2	180 55,2%	146 44,8%	326	5,1%
30-34	230	84	0	3	175 55,2%	142 44,8%	317	5,0%
35-39	162	141	1	11	158 50,2%	157 49,8%	315	5,0%
40-44	167	165	3	14	176 50,4%	173 49,6%	349	5,5%
45-49	177	293	3	38	245 47,9%	266 52,1%	511	8,1%
50-54	117	350	7	40	256 49,8%	258 50,2%	514	8,1%
55-59	95	303	13	56	226 48,4%	241 51,6%	467	7,4%
60-64	73	321	23	49	235 50,4%	231 49,6%	466	7,4%
65-69	42	275	43	45	187 46,2%	218 53,8%	405	6,4%
70-74	22	279	59	25	160 41,6%	225 58,4%	385	6,1%
75-79	17	238	70	25	172 49,1%	178 50,9%	350	5,5%
80-84	17	159	104	17	133 44,8%	164 55,2%	297	4,7%
85-89	5	86	104	3	75 37,9%	123 62,1%	198	3,1%
90-94	4	22	42	3	23 32,4%	48 67,6%	71	1,1%
95-99	1	1	23	1	8 30,8%	18 69,2%	26	0,4%
100+	0	0	2	0	1 50,0%	1 50,0%	2	0,0%
Totale	2.750	2.756	497	332	3.076 48,6%	3.259 51,4%	6.335	100,0%

Comune di Rocca San Casciano – Piramide delle età



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO (FC) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Comune di Rocca San Casciano - Distribuzione della popolazione 2023

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	52	0	0	0	29 55,8%	23 44,2%	52	2,9%
5-9	54	0	0	0	25 46,3%	29 53,7%	54	3,0%
10-14	60	0	0	0	29 48,3%	31 51,7%	60	3,3%
15-19	72	0	0	0	41 56,9%	31 43,1%	72	4,0%
20-24	76	2	0	0	42 53,8%	36 46,2%	78	4,3%
25-29	79	14	0	0	45 48,4%	48 51,6%	93	5,2%
30-34	63	28	0	0	44 48,4%	47 51,6%	91	5,1%
35-39	50	34	0	0	50 59,5%	34 40,5%	84	4,7%
40-44	32	34	0	2	35 51,5%	33 48,5%	68	3,8%
45-49	45	77	3	7	75 56,8%	57 43,2%	132	7,3%
50-54	42	86	0	11	61 43,9%	78 56,1%	139	7,7%

55-59	30	88	9	13	76 54,3%	64 45,7%	140	7,8%
60-64	22	117	10	7	74 47,4%	82 52,6%	156	8,7%
65-69	9	94	13	8	68 54,8%	56 45,2%	124	6,9%
70-74	8	85	22	10	56 44,8%	69 55,2%	125	6,9%
75-79	6	79	15	3	45 43,7%	58 56,3%	103	5,7%
80-84	11	58	39	0	56 51,9%	52 48,1%	108	6,0%
85-89	9	21	46	0	31 40,8%	45 59,2%	76	4,2%
90-94	4	6	21	0	9 29,0%	22 71,0%	31	1,7%
95-99	2	2	10	0	4 28,6%	10 71,4%	14	0,8%
100+	0	0	1	0	0 0,0%	1 100,0%	1	0,1%
Totale	726	825	189	61	895 49,7%	906 50,3%	1.801	100,0%

SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1 - VALORE PUBBLICO

Come previsto dall'articolo 3, comma 2, del d.m. 132/2022: "Per gli enti locali la sottosezione a) sul valore pubblico fa riferimento alle previsioni generali contenute nel Piano Programmatico di Asp del Forlivese, in fase di approvazione. Il Piano Programmatico sarà consultabile al link www.aspforlivese.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nella sottosezione in esame devono essere definiti:

1. i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
2. le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento (triennio 2024/2026), a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
3. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti;
4. gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

Il documento relativo a **Valore pubblico** (rif. d.m. 132/2022, art. 3, comma 1, lettera a), viene riportato nell'allegato 2.1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SOTTOSEZIONE 2.2 - Performance

Come previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b), del d.m. 132/2022, la sottosezione deve essere predisposta secondo quanto previsto dal Capo II, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni ed integrazioni ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione. Essa deve indicare, almeno:

1. gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;

2. gli obiettivi di digitalizzazione;
3. gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione;
4. gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere cui si collega la pianificazione triennale delle azioni positive.

Il documento relativo a **Performance**, viene riportato nell'**allegato 2.2**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SOTTOSEZIONE 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza.

La sottosezione è stata predisposta dal RPCT, nominato con delibera di CdA nr. 1 del 31/01/2017, sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 190/2012. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere i rischi corruttivi, sono quelli indicati nei Piani Nazionale Anticorruzione, in particolare PNA-2019 e PNA-2022 e negli atti di regolazione generali adottati da ANAC, ai sensi della legge 190/2012 e del d.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza.

Il contenuto del PIAO è riportato nell'**allegato 2.3**, completo di ulteriori **quattro** allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SEZIONE 3 - ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1 – Struttura organizzativa

In questa sottosezione (rif. art. 4, comma 1, lettera a. d.m. 132/2022) viene illustrato il modello organizzativo adottato dall'amministrazione distinto in:

- Allegato 3.1.A) - Schema organizzativo (Tavole 1 e 2);
- Allegato 3.1.B) – Organigramma.

Gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SOTTOSEZIONE 3.2 – Organizzazione lavoro agile

In questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale¹ **la strategia e gli obiettivi** di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. A tale fine, la sottosezione intende dare pratica attuazione alle seguenti indicazioni:

1. che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
2. la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
3. l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un *cloud* o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
4. l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
5. l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

Il documento relativo all'*Organizzazione del lavoro agile* (rif. d.m. 132/2022, art. 4, comma 1, lettera b), viene riportato nell'**allegato 3.2**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

SOTTOSEZIONE 3.3 – Piano triennale dei fabbisogni di personale

Per il triennio 2024/2026 il piano dei fabbisogni di personale, viene stabilito nell'allegato 3.3, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo delle strategie di formazione del personale, con evidenziate le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale.

Per quanto riguarda la formazione, si fa riferimento all'allegato 3.3.1. "Piano formazione"

¹ CCNL Funzioni locali 2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, articoli da 63 a 70;

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

In base all'articolo 5, decreto ministeriale n. 132/2022, la sezione deve indicare gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio delle sottosezioni **Valore pubblico** e **Performance** avviene secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, mentre il monitoraggio della sottosezione **Rischi corruttivi e trasparenza** avviene secondo le indicazioni di ANAC. Per la Sezione 3, rubricata **Organizzazione e capitale umano** il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance viene effettuato **su base triennale** dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Le attività di monitoraggio vengono riportate nell'**allegato 4** del presente provvedimento, che forma parte integrante e sostanziale del medesimo, specificando che il monitoraggio sulla sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* è inserito all'interno della sottosezione 2.3, secondo le indicazioni di ANAC, contenute nel PNA 2022/2024.

ALLEGATI:

2.3 = SOTTOSEZIONE: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA;

2.3.A = mappatura dei processi a rischio;

2.3.B = tabella adempimenti sezione *Amministrazione trasparente*;

2.3.C = tabella riepilogativa degli adempimenti e misure anno 2024;

2.3.D = scheda semestrale per monitoraggio misure anticorruzione e trasparenza;

3.1 = SOTTOSEZIONE: STRUTTURA ORGANIZZATIVA;

3.2 = SOTTOSEZIONE: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE;

3.3 = SOTTOSEZIONE: PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE;

3.3.1 Piano della formazione

4 = MONITORAGGIO.